

Dopo avere ampiamente superato il giro di boa di questo primo "Campo" ruandese riesco finalmente a scrivere con calma un report di questa settimana e mezza (stamattina sono infatti rimasta a casa causa occhio gonfio e eritema in faccia di ragione ignota!)

Prima di impressioni, riflessioni e proposte un breve excursus di quanto è stato fatto:

Sabato 23/07 – arrivo a Kigali alle 12.20 e partenza immediata alla volta di Muhura. Sistemazione e cena dalle suore dell'Orfanotrofio. Ottima e abbondante.

Domenica 24/07 – celebrazione nel cortile del liceo di Muhura della prima messa di p. Epafrodite, primo barnabita ruandese. Pranzo a casa e nel pomeriggio condivisione della programmazione della prima settimana, tutta a Muhura.

Lunedì 25/07 – Giovedì 28/07 – Attività all'Orfanotrofio. Imbiancatura 3 stanze + la cucina e le pareti esterne dell'area riservata ai bambini più piccoli. Giochi e danze varie con i bambini.

Nel pomeriggio, terminati i lavori, abbiamo trovato il tempo di:

- Visitare i laboratori di informatica MLFM del liceo;
- Visitare il centre de santé;
- Passeggiare lungo la linea elettrica, fino agli uffici del settore, così da raccontare ai volontari il progetto Energy;
- Fare un giro al mercato (mercoledì abbiamo lavorato solo al mattino, così da lasciare un po' di tempo al mercato, dove abbiamo pranzato e prima di una partita a pallone con i ragazzi del posto nel campone di fronte agli uffici del settore).

Giovedì sera siamo stati a cena da suor Cristina.

Venerdì 29/07 – Festa di Giuseppe Lazzarini, cooperante MLFM, per la sua partenza al filtro di Kagamba – Saluto dei bambini dell'orphelinat nel pomeriggio.

La festa è stata organizzata interamente dal personale locale, un bel momento di condivisione piaciuto anche ai ragazzi. Finite le celebrazioni Giuseppe ci ha anche accompagnato alla diga e al pozzo, così da raccontarne per bene fasi di costruzione e funzionamento. Erano tutti molto affascinati.

Prima di rientrare sosta all'orfanotrofio: canti e danze preparate dai bambini per salutarci. Un'ora molto bella e coinvolgente (ancor di più quando il sole è calato e si è rivelato necessario accendere la luce... possibile oggi con un semplice click!!!)

Il momento dei saluti è stato molto toccante (i bambini hanno colpito nel segno!), lunghi ringraziamenti reciproci e lacrime un po' da entrambi i lati.

Sabato 30/07 – Parco Nazionale dell'Akagera. Bella giornata di avventura, in serata rientro a Byumba.

Domenica 31/07 – S. Messa alla cattedrale di Byumba. Nel pomeriggio interessante incontro con un'associazione locale di giovani orientata alla pace, alla discussione di temi legati allo sviluppo del Paese, alla lotta all'HIV. Incontro interessante dove abbiamo avuto modo di incontrare la cultura locale, conoscerne i giochi tipici, vedere i gruppi che compongono l'associazione (sport e tempo libero, danze tradizionali, acrobazie, danze moderne, teatro ...), con relativa dimostrazione di ognuno.

L'associazione e i ragazzi del "comitato" che ne fanno parte si sono davvero dimostrati estremamente accoglienti e ci hanno donato una serie di oggetti ricordo tipici locali. Bel pomeriggio.

Lunedì 01/08 – Oggi – visita al nuovo cantiere, all'acquedotto di Edo e, quest'oggi, analisi di campioni d'acqua da alcune fontane del progetto finanziato dal MAE. Nonché visita al mercato e ai negozi di artigianato di Byumba ... così da far girare un po' l'economia locale!

Questo ad oggi.

I prossimi giorni saranno, in generale, più rilassanti e di "turismo". In generale abbiamo in programma di: visitare le piantagioni di tè prossime a Byumba, scendere a Kigali con visita al memoriale, ad un paio di mercati di artigianato (in questi giorni c'è anche l'expo!) e al centro città, visita a Kibuye con pernottamento in tenda sull'Isola Amahoro sul lago Kivu.

Il programma è stato condiviso e accolto con entusiasmo nella riunione di domenica pomeriggio. Ci auguriamo di riuscire a continuare a realizzarlo senza intoppi!

In generale posso dire che il clima che si è creato è davvero molto piacevole. Accompagnato da lunghi momenti di chiacchiere e di confronto, tante fotografie, lunghe serate di partite a briscola chiamata (ma anche dall'impegnata visione della puntata di Report relativa al traffico di minerali dal Congo).

Luca e Patrizia, i nostri volontari in Servizio Civile, sono incredibilmente integrati, hanno voglia di fare e si muovono davvero bene da queste parti. Entrambi hanno espresso interesse a fermarsi oltre l'anno di SCV, bellissima notizia.

Il programma l'abbiamo steso insieme e il loro supporto logistico – unito all'ospitalità e disponibilità dei cooperanti e volontari in loco Omar e Edo e Giuseppe – si sta rivelando davvero vincente.